



Ordine degli Avvocati Forensi della Provincia di Sondrio
Conservatorio della Provincia di Sondrio

Assemblea Ordinaria 2015
Cinquantennale d'iscrizione
Dal 1947 al 1965

Leonardo Benevolo

da 25 novembre 1947

Luigi Salvagni

da 8 aprile 1960

Paolo Dabbeni

da 17 gennaio 1962

Claudio Cupaiuolo

da 7 luglio 1965

Francesco Rovetta

da 23 novembre 1965



CLAUDIO CUPAIUOLO

1965 : iscrizione all'Ordine degli Architetti di Milano

1965 - 1973 : Libero professionista a Milano,

1965: iscrizione all'Istituto Nazionale di Urbanistica come Socio Aderente

1991: nomina a Membro Effettivo dell'I.N.U.

1965 – 1972 Ha svolto attività in materia urbanistica a vari livelli

1973 - 2000: Dirigente della Provincia di Brescia, Settore Coordinamento per il Territorio

2000: in pensione volontaria

ATTIVITA' IN ARCHITETTURA

1966 Chiesa di S. Carlo a Rezzato (Brescia), collaborazione

1967 Edificio per abitazione a Brescia in Piazza Arnaldo

1969 Progetto per le nuove Carceri Giudiziarie di Bergamo

1970 Fabbricato industriale ed uffici a Milano, collaborazione

ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PIANIFICAZIONE

1973 - 2000: come Dirigente della Provincia di Bresci

1974 - Conferenza Economica Provinciale.

Negli anni successivi, ha operato su temi di “Vasta Area” riguardanti i trasporti, le politiche ambientali, la pianificazione paesistica, la pianificazione territoriale provinciale, la formazione dei piani d'area della Regione Lombardia, le proposte per URPL in materia urbanistica, e la promozione del confronto tra i diversi soggetti bresciani responsabili della pianificazione (Comuni e Comunità Montane).

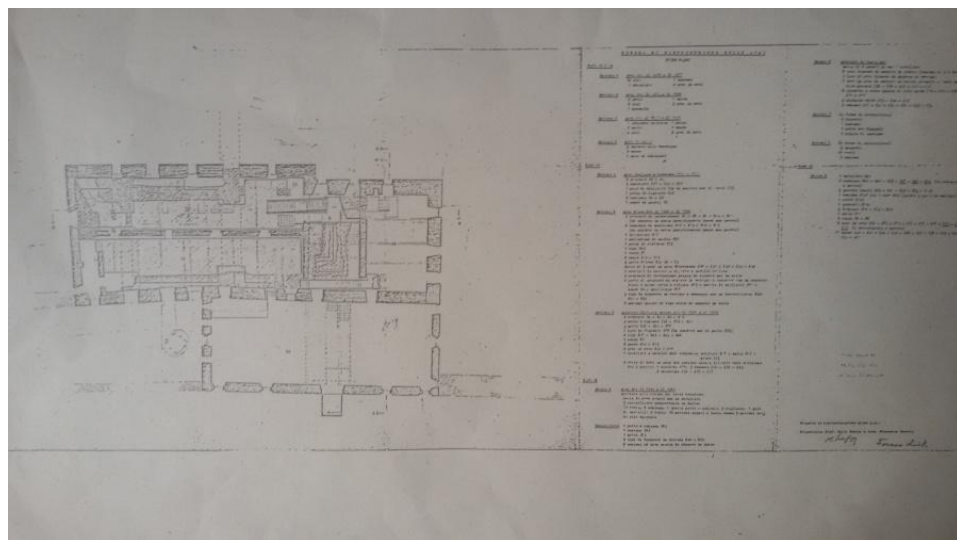
ATTIVITA' VARIE

- **1993:** per l'Unione Regionale delle Province Lombarde, ha predisposto con Maria Carla Baroni e Fabrizio Orlandini il Progetto di legge “Norme in materia di tutela ed assetto del territorio in attuazione degli artt. 3, 14 e 15 della legge 8 giugno 1990 n.142”.

Cinquantennale d'iscrizione 1965-2015

FRANCESCO ROVETTA

Fino a 20 anni si dedica alla pittura ad olio ed affresco seguito da Vittorio Trainini. Nel 1948 col "violino", dipinto a 16 anni, è scelto da una commissione presieduta da Morandi per una esposizione under 40. Si iscrive ad architettura a Milano, passa a Firenze e poi Venezia. Nel frattempo dirige un'azienda di tessuti d'arte collaborando con Fortunato De Pero, Inger Stigare, Adriano Grasso, Karl Hauner e realizza tessuti per Paolo VI. A Firenze il professor Cetica premia il suo lavoro a Rovezzano. Pur non avendo in mente il mondo accademico, Carlo Scarpa gli chiede di dargli una mano in Università e in studio. Collabora con lui nei vari lavori in Italia e all'estero. Scarpa pone come condizione perché realizzi il museo delle armi in castello che lui sia suo collaboratore. Lavora a questo progetto per sette anni. Nel frattempo lavora anche per la stele di Piazza della Loggia. Lavora col CNR allo studio di pareti invisibili. Nel 1978 per primo usa il legno lamellare per la chiesa di Andalo con una ditta austriaca non essendocene di italiane in grado di realizzarlo. Nel 1980 con l'ingegnere Soresini di Firenze applica per la prima volta la termografia all'architettura. Nello stesso anno è professore incaricato di tecnologie dell'Architettura e di Scenografia a Venezia. Tiene corsi alla Columbia University, Caracas, Parigi, Milano. Molte sue opere sono pubblicate in Italia e all'estero. La rivista giapponese A+U gli dedica una pagina nel numero unico "Italian Architecture" citandolo tra i migliori architetti italiani dal 1945 al 1985. Numerose le opere realizzate o progettate: le scuole di Sarezzo, il padiglione del Venezuela, il restauro della sede dell'ordine degli Architetti di Brescia nella parte medievale, alcune piazze di Brescia collaborando anche con Leonardo Benevolo, Giuseppe Rivadossi, Carlo De Carli e Franco Albini. È sempre interessato ai problemi della città, dalla viabilità all'accesso al Castello.



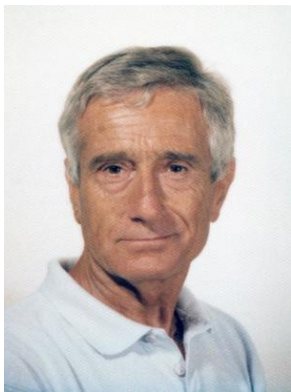
pianta a livello della Mirabella del Museo delle armi di Brescia



arco a tre cerniere in cui confluiscono sedici travi di legno lamellare nella chiesa di Andalo



Cinquantennale d'iscrizione 1965-2015



LUIGI SALVAGNI



Luigi Salvagni nato ad Asola MN il 27.05.1931, residente a Brescia , via Taramelli,12 telefono 0302004309. Laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano il 27.07.1959. Collaboratore presso la Facoltà di Ingegneria a Brescia per corsi di disegno e composizione architettonica.

Progetti:

Chiesa di S. Maria Maddalena monte Maddalena (allego fotografia), Scuola elementare Lumezzane , Albergo Tanadini Asola , Hotel Ambasciatori BS, Scuola materna Asola , Monastero Suore Orsoline Asola , Concessionaria Lancia Ferrari BS, Sede Comunità di Valle Camonica Breno , Centrale termoelettrica San Vito di Cadore, Collaborazione al piano particolareggiato BS Sud, Hoter Terme Angolo Terme , Scuola elementare e palestra pluriuso via Repubblica Argentina BS (allego fotografia), Collaborazione per quartiere GESCAL via Torricella BS, Quartiere GESCAL Manerbio , Collaborazione per un Centro Polisportivo BS, Casa albergo per anziani Asola , Collaborazione per la sede del Rettorato dell'Università a BS, Sede per l'Associazione Recupero Paraplegici BS, Sede per Comunità Alloggio Handicappati BS.

Mostre:

del Moretto in Duomo Vecchio BS, del Disegno Industriale al Quadriportico BS, sulla Conservazione dei Beni Culturali Immobili Ecclesiastici Sala Piamarta BS.

Edilizia residenziale :

Casa Legnani Asola , Casa Colombo BS, Casa Tonolini BS, Casa Formenti Sulzano , Casa per appartamenti BS, Casa Bonandi Villa Carcina , Casa Zecca BS, Negozi Bonomo BO, Negozi Saleri BZ e BO, Casa Ubertini BS, Casa Brunelli Manerbio , Casa Guerra Roncadelle , Casa Ponchiardi Lumezzane, Casa Manfredini Manerbio , Casa Brognoli Castelletto di Leno , Casa Duri Longhena .



Cinquantennale d'iscrizione 1965-2015